

Codice A1816B

D.D. 3 marzo 2022, n. 521

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6925. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale sul torrente Vermenagna in località "ponte Fantino" nel comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: soc. Immobiliare Borgo Antico srl - Bra (CN).



ATTO DD 521/A1816B/2022

DEL 03/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6925. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale sul torrente Vermenagna in località "ponte Fantino" nel comune di Limone Piemonte (CN). Richiedente: soc. Immobiliare Borgo Antico srl – Bra (CN).

La sig.ra Scarzello Mariella, in qualità di legale rappresentante della soc. Immobiliare Borgo Antico srl con sede in Bra (CN) - Piazza Carlo Alberto 33, ha presentato istanza di autorizzazione idraulica in data 14/12/2021 (acquisita al prot. n. 59225/A1816B), per lavori di rifacimento di un tratto di difesa spondale sulla sponda idrografica sinistra del torrente Vermenagna, a valle di un muro in cls esistente, in località "ponte Fantino" nel comune di Limone Piemonte (CN).

Catastalmente l'opera, ubicata a monte del citato "ponte Fantino", si colloca in corrispondenza dei mappali 1 e 2 del F. 35, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in esame, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, si rende necessario a seguito dei danni causati dell'evento alluvionale dell'ottobre 2020.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada di Demonte, costituiti da:

- 1.1_Relazione Tecnica
- 2.1_Inquadramento territoriale
- 2.2_Planimetria stato attuale.
- 2.3_Planimetria Progetto
- 2.4_Sezioni r1
- documentazione fotografica

per l'intervento in progetto sulla sponda sinistra idrografica che consiste in:

- realizzazione tratto di scogliera in massi di cava intasati di cls (lunghezza 18,00 m e altezza fuori terra 2,50 m
- taglio vegetazione sulla sponda interessata dai lavori

Con nota prot. 60795/A1816B del 22/12/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte per quindici giorni consecutivi dal 23/12/2021 al 07/01/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Per l'intervento sopra specificato, si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. la difesa in progetto sia addossata alla sponda naturale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;
2. la difesa sia adeguatamente immorsata nella sponda in continuità al muro esistente;
3. l'altezza della scogliera non dovrà superare la quota del piano campagna né il ciglio della sponda opposta;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/77 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i
- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37bis
- L.R. 23/2008 art. 17
- D.G. dell'Unione Montana Valle Stura n.65 del 05/10/2020

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la soc. Immobiliare Borgo Antico srl con sede in Bra (CN) al rifacimento di un tratto difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Vermenagna, a monte del “ponte Fantino” in comune di Limone Piemonte (CN), come individuato negli elaborati tecnici allegati all’istanza, citati in premessa e agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa e delle ulteriori e seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall’alveo e l’eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d’acqua;
5. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
6. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
7. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza del manufatto ed immediatamente a monte e a valle dello stesso, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dell’opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d’imposta del manufatto ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerlo in efficienza nel tempo;
10. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare i necessari interventi di manutenzione previsti ai punti 8 e 9 al fine di ripristinare le condizioni di progetto autorizzate con questo provvedimento, fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 sopra citato. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere autorizzata dallo scrivente Settore;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera in oggetto, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che l’intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del

corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
14. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe